



# Monastero Bormida

Il paese del professore e dei monaci esattori



## Dov'è

Un castello a valle e il borgo più a monte, è una sistemazione contraria a quella di molti paesi della zona quella di Monastero Bormida, centro della provincia di Asti e uno dei più popolosi della Langa Astigiana. Bagnato dal torrente Bormida si trova lungo la strada che attraversa tutta la valle e conduce ad Acqui Terme nell'Alessandrino. Il paese ha origini medioevali. Come si può intuire dal toponimo fu fondato da un gruppo di monaci benedettini che, intorno al 1050, giunsero dal Canavese. Il castello attuale, in parte adibito a uffici pubblici in parte ad abitazioni private, corrisponde appunto al sito dell'originario monastero di cui, per altro, restano solo la torre campanaria e pochi tratti murari. L'economia locale è legata alle attività agricole. Sono diffuse coltivazioni di nocciole della varietà Tonda Gentile delle Langhe e vigneti con circa ottanta ettari coltivati a Moscato. Come in altri paesi della zona non mancano allevamenti caprini e ovini con strutture anche di una certa rilevanza per la macellazione dei capi.





## Le Curiosità

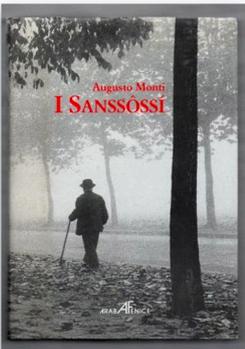
### Il ponte come una dogana

Ha più di mille anni il ponte medievale di Monastero. Fu edificato dai monaci benedettini, gli stessi che costruirono l'antico monastero poi trasformato in castello, attorno al quale sorse il primo nucleo del paese. Per la Monastero medievale il ponte era anche una fonte di reddito, oltre che un posto di guardia per controllare i confini del borgo. La cappelletta posta alla sommità dell'arcata centrale, infatti, ospitava una guardia armata che controllava i forestieri a cui era chiesto un pedaggio. E questo perché il ponte monasterese per secoli fu l'unico passaggio di tutta la valle per attraversare il Bormida. Una condizione secolare di privilegio che è entrata persino nel corredo di proverbi locali, ancora oggi, infatti, in Langa Astigiana, per dire di non avere abbastanza risorse si dice "non avere neanche un soldo per passare Bormida". La struttura del ponte è interamente in pietra e in un'unica campata "a schiena d'asino", con grandi e possenti pilastri costruiti in modo da distribuire l'impatto con l'acqua del fiume. Questi accorgimenti ingegneristici ne hanno fatto una costruzione resistente ai molti assalti del tempo e del clima. Il ponte di Monastero ha, per esempio, subito varie alluvioni. Quella distruttiva del 1994 lo ha messo a rischio più di altre, ma la struttura ha resistito, come nei secoli passati, tanto che nei mesi successivi a quel disastro, il ponte di Monastero Bormida fu il primo attraversamento fluviale a essere percorribile.





## Augusto Monti e i suoi “spensierati”



Nato a Monastero Bormida, il 29 agosto del 1881 e morto a Roma l'11 luglio del 1966, Augusto Monti è stato un docente, uno scrittore e un politico italiano. Quando ha appena tre anni la sua famiglia si trasferisce a Torino. Lì compie studi Classici e si laurea in Lettere intraprendendo la carriera di docente. Insegna un po' in tutta Italia. Torna a Torino al Liceo D'Azeglio e avrà tra i suoi allievi giovani brillanti che diventeranno intellettuali, letterati e politici di primo piano del mondo culturale italiano. Strenuo oppositore del fascismo fin dai suoi inizi, fu incarcerato dal regime. Nel secondo Dopoguerra divenne un rappresentante di spicco del mondo della letteratura italiana e della pedagogia. Come scrittore pubblicò una decina di libri tra temi pedagogici e romanzi. Il suo romanzo più noto è “I Sanssòssi - la storia di Papà” (“sanssòssi” significa spensierati, ma anche sventati, impetuosi) che ripercorre la storia della famiglia dell'autore.



## Contatti

Comune di Monastero Bormida  
Piazza Castello, 1, 14058  
Monastero Bormida (AT)  
Telefono: +39 0144 88012

Web: <https://www.comune.monasterobormida.at.it/it>  
Email: [info@comunemonastero.at.it](mailto:info@comunemonastero.at.it)  
Pec: [monastero.bormida@cert.ruparpiemonte.it](mailto:monastero.bormida@cert.ruparpiemonte.it)